

Domenica 4 Ottobre ore 17.30

Chiesa di S. Giacomo - Piazza Roma, 22 - Zibido S. Giacomo (MI)

“LE QUATTRO STAGIONI”

Ensemble strumentale “MUSICA LAUDANTES”, Violino solo **Alessandro Braga**

Sabato 10 Ottobre ore 16.00

Abbazia di Morimondo, Sala Capitolare - Piazza S. Bernardo, Morimondo – Milano (MI)

“DUANA” *Musica e antiche leggende dall'Irlanda*

Arpa celtica **Enrico Euron**, Flauti **Filippo Mongiardino**

Giovedì 22 Ottobre ore 21.00

Chiesa di S. Ambrogio - Via Rimembranze, 7 – Trezzano sul Naviglio (MI) - Luogo nuovo

“SHARP VIOLINS PROCLAIM” *Violini ed umane passioni da Monteverdi a Vivaldi*

Ensemble “IMAGINARIUM” – Direttore e violino solo **Enrico Onofri**

Domenica 25 Ottobre ore 16.00

Abbazia di Chiaravalle – Via S. Arialdo, Milano

“LAND OF MY SOUL” *Musica antica dalle aree celtiche*

TÙATHA DÉ DANANN

Domenica 15 Novembre ore 16.00

Antica chiesa di S. Desiderio – Assago – (MI) - Chiesa recentemente restaurata

“L'ARTE DEL CLAVICEMBALO”

Clavicembalo **FABIO BONIZZONI**

Domenica 22 Novembre ore 16.00

Abbazia di Mirasole - Strada per Ponte Sesto, Opera (MI)

“IN DULCI JUBILO” *Arie e Sonate spirituali del periodo barocco*

Soprano **Yetzabel Arias Fernandez** - Violoncello **Marcello Scandelli**

Liuto **Ivan Pelà** - Clavicembalo **Davide Pozzi**



Per informazioni:

ASSOCIAZIONE MUSICA LAUDANTES

Sede Legale: P.za S. Giovanni Battista, 2 - 20090 CESANO BOSCONI MI

Uffici: P.za S. Apollinare, 1 - 20152 MILANO - Tel e fax 02 47997251

e-mail musicalaudantes@hotmail.com Sito web www.musicalaudantes.it

 **TASM** spa
TUTELA AMBIENTALE SUD MILANESE
www.sudmiacque.it



Regione Lombardia

*Culture, Identità e Autonomie
della Lombardia*



**Provincia
di Milano**



**PARCO
AGRICOLO
SUD**



**FONDAZIONE
PER LEGGERE**

**MUSICA
PER LE ABBAZIE**
CONCERTI E VISITE GUIDATE IN ABBAZIE
E ANTICHE CHIESE LOMBARDE

Associazione
Musica Laudantes



2009
autunno



Comune di Zibido San Giacomo



Domenica 4 Ottobre ore 17.30
Chiesa di S. Giacomo – Piazza Roma, 22
Zibido S. Giacomo (MI)

“LE QUATTRO STAGIONI”

Musiche di Antonio Vivaldi

Ensemble strumentale “**MUSICA LAUDANTES**”
Violino solo **Alessandro Braga**



Suddivisa in tre navate absidate, la chiesa di S. Giacomo a Zibido, di epoca rinascimentale, sorge sui resti di due edifici più antichi, uno di epoca romanica e l'altro risalente al XIII sec.

La chiesa contiene un sarcofago databile tra il II e il IX secolo dopo Cristo contenente, secondo la

tradizione milanese, il corpo dell'apostolo Giacomo Maggiore preso in consegna dal vescovo milanese Eustorgio per portarlo da Costantinopoli a Milano.

E' all'intervento dei Carmelitani della Congregazione riformata di Mantova (che nel 1517 avevano ottenuto con bolla pontificia la facoltà di ricevere la chiesa di San Giacomo) che si deve, nella prima metà del Cinquecento, la realizzazione della forma attuale della chiesa e l'edificazione dell'annesso monastero posto a sud-est di quest'ultima, un edificio a due piani con ampio refettorio oggi scomparso.

Ingresso gratuito.

Ore 16.30 visita guidata e presentazione del volume sui recenti ritrovamenti archeologici.
Al termine degustazione di prodotti tipici locali.

Sabato 10 Ottobre ore 16.00
Abbazia di Morimondo, Sala Capitolare
Piazza S. Bernardo, Morimondo – Milano (MI)

“DUANA”

Musica e antiche leggende dall'Irlanda

Musiche di autori anonimi dall'Irlanda, la Scozia, la Bretagna e dal repertorio di Turlough O'Carolan (1670-1738).

ENRICO EURON DUO
Arpa celtica **Enrico Euron**
Flauti **Filippo Mongiardino**



La storia dell'Abbazia di Santa Maria di Morimondo iniziò l'11 novembre 1136 con l'arrivo di un gruppo di monaci provenienti dal monastero francese di Morimond. I lavori di costruzione della chiesa abbaziale ebbero inizio solo nel 1182 e si protrassero fino al 1296 a causa anche di diversi saccheggi.

Morimondo fu nominata parrocchia nel 1561 ad opera di San Carlo Borromeo, che però attribuì tutti i suoi terreni all'Ospedale Maggiore di Milano.

La soppressione napoleonica degli ordini religiosi del 1798 portò alla dispersione della comunità; nel 1952 l'abbazia è stata affidata alla Congregazione degli Oblati di Maria Vergine.

La chiesa abbaziale presenta un alzato particolarmente elevato rispetto ai canoni cistercensi dei quali però conserva la struttura: la pianta è a croce latina con tre navate e termina con un'abside rettangolare orientata verso est, il transetto contiene due cappelle per braccio e un accesso alla scala che porta al dormitorio.

Il sistema portante presenta una convivenza di elementi romanici (archi a tutto sesto della navata laterale destra) e gotici (volta a crociera con arco a sesto acuto).

Ingresso: Intero € 8,00, Ridotto € 6,00.
Dopo il concerto visita guidata all'abbazia



Giovedì 22 Ottobre ore 21.00
Chiesa di S. Ambrogio – Via Rimembranze, 7
Trezzano sul Naviglio (MI)

“SHARP VIOLINS PROCLAIM”

Violini ed umane passioni da Monteverdi a Vivaldi

Musiche di C.P. Cima, G.B. Fontana, C. Monteverdi, P. Mealli e A. Vivaldi

Ensemble “**IMAGINARIUM**”
Direttore e violino solo **Enrico Onofri**



La chiesa, costruita tra l'XI e il XIII secolo, è legata a due nomi di grande importanza: Bernardino Luini e San Carlo Borromeo, che si fermò a pregare davanti all'effigie della Madonna dello stesso Luini. L'interno della chiesa è di un bellissimo gotico anche se i suoi archi sono mozzati ed alquanto aperti.

La facciata più recente, forse ricostruita dopo il rialzamento del pavimento, aveva tre porte di ingresso, poi due laterali vennero chiuse e nella fase di restauro di nuovo riaperte e rivestite di bussola interna. Nel maggio del 1969 durante la scrostatura della facciata, vennero alla luce tre bellissime finestre-trifora impropria, ora lasciate aperte.

Le due finestre a mezzaluna, poste all'altezza dell'organo sono di fattura posteriore.

Un meraviglioso campanile in mattoni a vista si slancia verso il cielo anche se con la posa delle cinque campane venne rovinato nella sua estetica primitiva ancor più peggiorata con la costruzione dell'orologio. Da poco sono stati ultimati i restauri che hanno riportato alla luce affreschi trecenteschi e opere del Bergognone.

Ingresso gratuito – Dopo il concerto visita guidata agli affreschi trecenteschi e del Bergognone riportati alla luce dal recente restauro



Consiglio di zona 5
Milano

Domenica 25 Ottobre ore 16.00
Abbazia di Chiaravalle – Via S. Arialdo, Milano

“LAND OF MY SOUL”

Musica antica dalle aree celtiche

TÙATHA DÉ DANANN
Arpa celtica **Enrico Euron**,
Voce e viola da gamba **Emiliana Borello**,
Violino **Francesco Colucci**,
Flauti **Filippo Mongiardino**, Chitarra **Francesco Pallaro**,
Bodhrán **Giancarlo Bonino**



L'Abbazia venne edificata a metà del XII secolo per volere di San Bernardo e divenne sede dei monaci dell'Ordine Cistercense. Nella prima metà del Duecento l'edificio venne intitolato a Santa Maria.

In seguito alla soppressione degli ordini religiosi da parte di Napoleone, l'Abbazia venne abbandonata dai monaci e lasciata in uno stato di degrado che portò, a metà Ottocento, alla demolizione del chiostro, opera quattrocentesca del Bramante, per permettere il passaggio della linea ferroviaria. Oggi, in seguito al ritorno dei monaci nel 1952, il complesso rappresenta un centro di vita spirituale e, allo stesso tempo, una zona agricola vicina alla città. L'Abbazia presenta uno stile che unisce caratteristiche del gusto romanico e di quello gotico d'oltralpe. L'entrata nel complesso avviene attraverso una massiccia torre, realizzata nel Cinquecento, vicino alla quale si trova il quattrocentesco oratorio di San Bernardo. Un portale risalente al Duecento permette l'ingresso alla chiesa. L'interno è composto da tre navate con volte a crociera divise da pilastri circolari.

Ingresso: Intero € 8,00 – Ridotto € 6,00.
Dopo il concerto visita guidata



Comune di Assago

Domenica 15 Novembre ore 16.00
Antica chiesa di S. Desiderio – Assago – (MI)

“L'ARTE DEL CLAVICEMBALO”

Musiche di G. Frescobaldi, F. Couperin, F. Geminiani, D. Scarlatti, G.F. Haendel, J.S. Bach

Clavicembalo **FABIO BONIZZONI**



Le antiche origini della chiesa sono confermate dal “Liber notitiae Sanctorum Mediolani”, antecedente al 1289, da un documento del 1382 che attesta il “beneficio parrocchiale” per il sostentamento del parroco in loco in seguito alla costruzione del Naviglio Grande che ha separato Assago dalla Capo Pieve, Cesano Boscone, ed, infine, da un atto del 1493 in cui il parroco, Filippo Guascone, rivendica i “diritti di decima”. Dalla seconda metà del XVI secolo illustri visitatori pastorali, tra cui San Carlo Borromeo e il cugino Federico, hanno dettagliatamente descritto l'aspetto dell'edificio di culto, rilevando la presenza di alcuni affreschi di notevole valore artistico e culturale, tuttora visibili su parete e crociere del presbitero, tra cui quelli raffiguranti la Natività e la Madonna nel Roseto rispettivamente riconducibili alle più famose opere di Bramante e di Bernardino Luini, tanto che si ipotizza che siano stati realizzati dai loro allievi. Lo scavo archeologico effettuato di recente, in occasione dei lavori di restauro che hanno interessato l'intero edificio, ha permesso di portare alla luce, sotto l'attuale pavimentazione in cotto, una stratificazione archeologica di eccezionale interesse. La successione delle vicende edilizie mostra, infatti, che l'area fu occupata continuamente dall'epoca romana (i resti di una villa risalgono al I secolo d.c.) ai nostri giorni. In origine la chiesa era di più modeste dimensioni rispetto all'attuale e soltanto nel XVII e XVIII secolo sono state edificate le cappelle laterali dedicate alla Madonna e a Sant'Antonio. Un mostra fotografica, realizzata nella cappellina a destra dell'ingresso, illustra le varie fasi del restauro e con esse la storia della chiesa.

hanno dettagliatamente descritto l'aspetto dell'edificio di culto, rilevando la presenza di alcuni affreschi di notevole valore artistico e culturale, tuttora visibili su parete e crociere del presbitero, tra cui quelli raffiguranti la Natività e la Madonna nel Roseto rispettivamente riconducibili alle più famose opere di Bramante e di Bernardino Luini, tanto che si ipotizza che siano stati realizzati dai loro allievi. Lo scavo archeologico effettuato di recente, in occasione dei lavori di restauro che hanno interessato l'intero edificio, ha permesso di portare alla luce, sotto l'attuale pavimentazione in cotto, una stratificazione archeologica di eccezionale interesse. La successione delle vicende edilizie mostra, infatti, che l'area fu occupata continuamente dall'epoca romana (i resti di una villa risalgono al I secolo d.c.) ai nostri giorni. In origine la chiesa era di più modeste dimensioni rispetto all'attuale e soltanto nel XVII e XVIII secolo sono state edificate le cappelle laterali dedicate alla Madonna e a Sant'Antonio. Un mostra fotografica, realizzata nella cappellina a destra dell'ingresso, illustra le varie fasi del restauro e con esse la storia della chiesa.

Ingresso gratuito – Dopo il concerto visita guidata alla chiesa



Comune di Opera

Domenica 22 Novembre ore 16.00
Abbazia di Mirasole - Strada per Ponte Sesto,
Opera (MI)

“IN DULCI JUBILO”

Arie e Sonate spirituali del periodo barocco

Ensemble **HUMOR ALLEGRO**
Soprano **Yetzabel Arias Fernandez**
Violoncello **Marcello Scandelli**
Liuto **Ivan Pelà** - Clavicembalo **Davide Pozzi**



Fondato nella prima metà del 1200, il complesso di Mirasole è fra i luoghi di maggiore interesse artistico e culturale del territorio milanese; di esso fanno parte gli edifici agricoli, la chiesa di S. Maria Assunta del XIV e il chiostro risalente al periodo tra la fine del 1300 e gli inizi del 1400, con un loggiato di colonne in cotto. Il complesso, di impianto quadrangolare, costituisce uno degli esempi meglio conservati di corte colonica medioevale, dalla cui tipologia

trarrà spunto la struttura della cascina lombarda di età moderna. Gli edifici erano circondati da un fossato e difesi da una torre munita in origine di ponte levatoio; due ingressi, uno dalla città, l'altro dai campi, immettevano nella corte circondata da stalle, abitazioni e laboratori per la lavorazione della lana. Accanto alla corte si trova il chiostro, sul quale si affacciavano refettorio, cucine, sala capitolare e sagrestia; porticato su quattro lati al piano terreno, su due lati del primo piano presenta una loggia che aveva funzione di dormitorio e granaio. Come il chiostro, anche la chiesa, dedicata a S. Maria, risale al periodo tra la fine del XIV e gli inizi del XV secolo.

Ingresso: Intero € 8,00 – Ridotto € 6,00.
Ingresso gratuito per i residenti nel Comune di Opera.
Dopo il concerto visita guidata